

Invito per la presentazione di candidature per il rinnovo degli Organi Sociali

Identificativo dell'avviso: CERV2024
Scadenza presentazione candidature: 12 luglio 2024, h. 12.00

Si comunica che in occasione di una prossima assemblea Finaosta S.p.a. dovrà procedere – a seguito di delibera di designazione emessa dalla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 2bis, comma 6, Legge Regionale 14/11/2016, n. 20 – al rinnovo degli organi e delle cariche sociali di seguito indicati della Società:

CERVINO S.p.a.

Sede legale: FRAZ. BREUIL CERVINIA - LOC. BARDONEY, VALTOURNENCHE (AO), ITALIA
Per informazioni di dettaglio sulla società vedasi la visura camerale allegata al presente avviso

In sede assembleare Finaosta S.p.A. dovrà procedere alla nomina dei seguenti componenti:

Organo Sociale	Carica	Numero posizioni	Scadenza prevista (approvazione bilancio)	Compenso previsto
Consiglio di Amministrazione	Presidente e Amministratore Delegato	1	31/05/2027	68.000,00 € lordi annui onnicomprensivi
Consiglio di Amministrazione	Consigliere	3	31/05/2027	3.300,00 € lordi annui onnicomprensivi
Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale	1	31/05/2027	27.200,00€ lordi annui comprensivi di spese, oltre oneri previdenziali e I.V.A.
Collegio Sindacale	Sindaco Effettivo	2	31/05/2027	18.200,00€ lordi annui comprensivi di spese, oltre oneri previdenziali e I.V.A.
Collegio Sindacale	Sindaco supplente	2	31/05/2027	0,00 €

Si specifica che la candidatura alla Presidenza del Collegio sindacale o alla carica di Sindaco effettivo comporta anche la candidatura a Sindaco supplente, per cui non è previsto compenso.

Ai sensi dell’art. 11, c. 8, D. Lgs. 175/16 Finaosta S.p.a. si riserva la nomina di un proprio dipendente nell’organo amministrativo per la posizione di Consigliere; sia il dipendente che Finaosta S.p.A. rinunciano preventivamente alla percezione dell’emolumento connesso alla carica che – dunque – non verrà corrisposto da CERVINO S.p.A.
Nell’eventualità in cui, per qualsiasi causa, il rappresentante di Finaosta S.p.A. cessasse dalla carica nel corso del mandato, con conseguente necessità di nominare un nuovo Consigliere in sua sostituzione, i compensi dei componenti l’organo amministrativo verranno rimodulati al fine di rispettare il compenso complessivo deliberato per l’organo in scadenza (78 mila Euro lordi onnicomprensivi annui), nella seguente misura: Euro 66.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione; Euro 3.000 per ogni Consigliere.
Specularmente, nel caso in cui nell’organo amministrativo fosse designato un amministratore di un ente locale che detiene una partecipazione in CERVINO S.p.A., questi non potrà percepire compenso alla stregua dell’art. 16, c. 1, lett. b,

L.R. 4/1995, e gli emolumenti degli altri componenti dell'organo saranno suscettibili di aumento, sempre nel rispetto del compenso complessivo deliberato per l'organo in scadenza.

Con la presentazione della candidatura, i candidati accettano espressamente e preventivamente – in tali eventualità – la rimodulazione del compenso nei termini sopra specificati.

Ai sensi dell'art. 11, c. 3 TUSP e dell'art 2bis, comma 3, L.R. 20/16, si ritiene di nominare in sede assembleare un organo amministrativo collegiale composto da n. 5 membri, con un compenso complessivo invariato rispetto all'organo in scadenza, in considerazione:

- dell'opportunità di inserire nell'organo amministrativo individualità che siano espressione delle realtà locali e delle peculiarità dei diversi comprensori sciistici (Breuil-Cervinia, Valtournenche, Chamois, Torgnon) su cui l'attività di CERVINO S.p.A. insiste, al fine di assicurare collegialità, rappresentatività e condivisione nelle decisioni strategiche della Società;
- dell'opportunità di inserire all'interno dell'organo amministrativo professionalità diverse, al fine di assicurare una maggiore e più efficace ponderazione delle scelte aziendali e – al contempo – una pluralità di punti di vista;
- della complessità organizzativa legata alla dimensione dell'impresa (per fatturato, pari a 37 milioni di Euro da Bilancio 31/5/23, per numero dei dipendenti, pari a una media di n. 198 unità nel medesimo esercizio, e per la contemporanea gestione di una pluralità di comprensori sciistici);
- degli importanti investimenti programmati nel Piano Strategico Aziendale, sia per l'ammontare che per l'impatto atteso sul tessuto socio-economico del territorio di riferimento;
- dell'opportunità di inserire nell'organo un rappresentante della controllante FINAOSTA S.p.A., al fine di assicurare l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento attribuita alla Finanziaria regionale con l'art. 2 bis, comma 1, L.R. 20/16 (norma introdotta con L.R. 30 maggio 2022, n. 11).

Alla luce di quanto sopra, si ritiene pertanto che un organo in composizione collegiale possa consentire una corretta gestione della Società, garantendo al contempo – a fronte di un compenso complessivo invariato rispetto all'organo in scadenza – un'efficiente gestione delle risorse.

Al fine di poter valutare e selezionare adeguati profili professionali, si richiede la presentazione delle domande sugli appositi *modelli di candidatura* (**non modificabili nelle parti testuali e COMPILATI IN OGNI LORO PARTE**), corredati dal *curriculum vitae* preferibilmente in formato europeo e da copia del documento d'identità completa del codice fiscale.

Il candidato deve dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/00 il possesso dei requisiti, il titolo di studio conseguito, le esperienze personali e lavorative pregresse rilevanti, l'insussistenza di cause di ineleggibilità, esclusione, inconfiribilità e le situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente o comunque derivanti da situazioni personali.

Costituiscono requisiti specifici ai fini della candidatura:

- **Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato:** essere in possesso di diploma di laurea, ovvero di esperienza almeno quinquennale in almeno uno dei seguenti settori:
 - a) attività professionale autonoma nel settore degli impianti a fune;
 - b) attività di tipo dirigenziale o di presidente o di amministratore delegato maturata in enti, società, fondazioni, associazioni o altri organismi pubblici o privati di dimensione economica o strutturale assimilabile a quella di Cervino S.p.a.;
 - c) qualità di consigliere o amministratore in seno all'Amministrazione Regionale, o di Sindaco di un Comune o di Presidente di una Comunità montana della Regione.
- **Consigliere di Amministrazione:** essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di esperienza almeno triennale maturata in almeno uno dei seguenti settori:
 - a) attività professionale autonoma nel settore degli impianti a fune;
 - b) attività dipendente, con funzioni di responsabilità gestionale, in enti, società o altri organismi pubblici o privati di dimensione economica o strutturale assimilabile a quella di Cervino S.p.A.;
 - c) attività in seno ad organi di amministrazione o di controllo di società, enti, istituti, fondazioni, associazioni o di altri organismi pubblici o privati;
 - d) qualità di Consigliere o Amministratore in seno all'Amministrazione regionale, o di Amministratore in seno ad un Comune o ad una Comunità montana della Regione.
- **Collegio sindacale:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali *ovvero* in uno degli albi professionali individuati dal Decreto Ministero della Giustizia 29 dicembre 2004, n. 320 (Avvocati; Dottori commercialisti; Ragionieri e periti commerciali; Consulenti del lavoro), *ovvero* essere un professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche. Si precisa che – a mente dell'art. 2397 c.c. - almeno un sindaco effettivo ed un supplente dovranno essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

La domanda contiene l'impegno preventivo ad accettare la designazione e a rendere le conseguenti dichiarazioni previste dalla normativa vigente, e l'accettazione degli emolumenti indicati nel presente avviso per l'intero corso del mandato.

Si precisa che a seguito dello spirare del termine per la presentazione delle candidature Finaosta S.p.a. predisporrà, come previsto dall'art. 2 bis, Legge Regionale 14/11/16, n. 20, un elenco dei candidati ritenuti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, affinché la Giunta regionale possa – a seguito dell'ulteriore istruttoria svolta dalla Struttura regionale competente di cui all'art. 6, c. 4, L.R. 11/97 - provvedere alla designazione; nel caso in cui un rappresentante così designato cessi dalla carica nel corso del mandato, per qualsiasi causa, la medesima Giunta potrà provvedere – come previsto dalla DGR 1591/22 – alla sua sostituzione attingendo al citato elenco. Con la presentazione della candidatura l'impegno preventivo ad accettare la designazione si intende espressamente esteso anche a tale ultima eventualità, per l'intera durata di validità dell'elenco.

In caso di cessazione anticipata dalla carica, per qualsiasi causa, di un rappresentante designato dall'Amministrazione regionale, potrà inoltre essere riaperto l'avviso per la ricerca di ulteriori candidature, come previsto dalla DGR 454/24.

Le candidature devono essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata финаоста.участвования@legalmail.it entro e non oltre la data di scadenza sopra indicata, specificando nell'oggetto: *l'identificativo dell'avviso, l'organo (Consiglio di Amministrazione o Collegio Sindacale) a cui si riferisce la domanda, il cognome e nome del candidato.*

Devono essere allegati esclusivamente file in formato .pdf (1 file contenente la candidatura, completa di modulo

privacy; 1 file contenente il CV; 1 file contenente il documento d'identità completo di codice fiscale).

Non verranno prese in considerazione candidature pervenute con modalità o elementi difformi a quelli precedentemente specificati, o successive alla scadenza del termine.

Le informazioni comunicate a questa Società saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 e successive modifiche e integrazioni, esclusivamente ai fini della procedura di selezione di cui al presente avviso, per come disciplinata dalla L.R. 20/16, dalla DGR 1591/22 e dalla DGR 454/24.

La presentazione della candidatura non vincola né Finaosta S.p.A. né la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Région Autonome Vallée d'Aoste, e non costituisce diritti in capo ai candidati.

Finaosta S.p.a. e la Struttura regionale di cui all'art. 6, comma 4, L.R. 11/97 procederanno, secondo quanto previsto dalla DGR 1591/22, ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 445/00, anche attraverso l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti. I dati acquisiti saranno trattati nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e solo ai fini del procedimento di designazione a cui si riferisce la richiesta degli stessi.

Per ogni informazione è possibile contattare il Servizio Partecipazioni e Studi di Finaosta S.p.A. al recapito e-mail: partecipazioni@finaosta.com

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito Internet della Società a cui si riferisce la candidatura.

Aosta, 21/06/2024

Finaosta S.p.A.
Il Presidente
Nicola ROSSET

Si elenca di seguito una sintesi delle principali disposizioni applicabili alle nomine di cui trattasi, alla cui lettura si prega di porre particolare attenzione:

Art. 2382 Codice Civile: Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2399 Codice Civile: Cause d'ineleggibilità e di decadenza.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 1: *Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 4: *Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 6: *((...)) per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. ((...)) Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. ((...)) Sonoin ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 7: *Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n.166.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 8: *Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti dalla spesa complessiva per i compensi degli amministratori.*

Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175, articolo 11 comma 14: *Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2 comma 3: *La nomina o la designazione dei rappresentanti regionali negli*

organi societari, anche di controllo, restano disciplinate, nel rispetto della normativa statale vigente, dalla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 2: FINAOSTA S.p.a. nomina i componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società a partecipazione indiretta e detenute nell'ambito degli interventi della gestione speciale di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 3: FINAOSTA S.p.a. definisce e pubblica nel proprio sito istituzionale, almeno sessanta giorni prima della scadenza degli organi, un avviso per la ricerca di candidature. (...) l'avviso contiene l'elenco delle cariche oggetto di nomina e l'indicazione dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico. Nell'ipotesi di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 175/2016, l'avviso contiene altresì le specifiche ragioni, da comunicare previamente alla Regione, per le quali FINAOSTA S.p.a. ritiene motivatamente necessaria ... una composizione collegiale dell'organo di amministrazione della società da essa controllata.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 4: I soggetti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso presentano domanda a FINAOSTA S.p.a., corredata della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attestano il possesso dei requisiti richiesti nel medesimo avviso, nonché il titolo di studio conseguito e le esperienze personali e lavorative pregresse rilevanti (...).

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 5: FINAOSTA S.p.a. trasmette preventivamente all'assessore regionale competente in materia di società e enti partecipati l'elenco dei candidati ritenuti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, almeno trenta giorni prima della scadenza degli organi.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 2bis comma 6: la Giunta regionale, ricevuto l'elenco dei candidati di cui al comma 5, con propria deliberazione... designa i componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società a partecipazione indiretta, trasmettendo la medesima deliberazione a FINAOSTA S.p.a. ai fini della nomina.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 1: Gli incarichi negli organi di amministrazione delle società partecipate dalla Regione non sono tra loro cumulabili.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 2: Gli incarichi negli organi di controllo delle società partecipate dalla Regione sono tra loro cumulabili, se compatibili, nella misura massima di due per ogni persona.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 3: Le limitazioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 4: La limitazione di cui al comma 2 non si applica ai componenti supplenti degli organi di controllo di cui al medesimo comma.

Legge Regionale 14/11/2016, n. 20, articolo 6 comma 5: Alle cariche in organi di governo delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione si applica il divieto di conferimento di cui all'articolo 9, comma 5bis, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017).

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 5, comma 1: Non possono essere candidati, né ricoprire gli incarichi o le cariche di cui alla presente legge, coloro che si trovino nelle situazioni di incandidabilità o di inconferibilità previste dalla normativa statale vigente in materia di nomine o designazioni di competenza delle pubbliche amministrazioni.

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 5, comma 2: Salvo che disposizioni di legge speciali o lo Statuto dell'ente o dell'organismo cui la nomina o la designazione si riferiscono non dispongano diversamente, chi ha ricoperto il medesimo incarico o la medesima carica per quindici anni consecutivi non può essere immediatamente rieletto o riconfermato, per designazione o nomina regionale, nel medesimo incarico o nella medesima carica; ogni causa di cessazione anticipata dall'incarico o dalla carica, diversa dalle dimissioni volontarie, rileva ai fini dell'interruzione della consecutività.

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 5, comma 3: il sopravvenire di una causa di incandidabilità o di inconferibilità nel corso dell'incarico o della carica determina la decadenza dall'incarico o dalla carica ricoperti.

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 1: le persone nominate o designate ai sensi della presente legge non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste in ordine alle funzioni da ricoprire.

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 2: In ogni caso, non possono ricoprire gli incarichi di cui alla presente legge:

- a) I membri del Parlamento nazionale o europeo, del Consiglio Regionale o della Giunta Regionale;
- b) I componenti di organi consultivi, di vigilanza e di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli organi ai quali si riferisce la nomina o designazione;
- c) I magistrati ordinari, amministrativi, contabili o di altra giurisdizione speciale o onoraria;
- d) Gli avvocati e procuratori presso l'Avvocatura dello Stato;
- e) Gli appartenenti alle Forze armate o alla Polizia di Stato in servizio permanente effettivo;
- f) Coloro che si trovino in conflitto di interesse con riferimento ai relativi incarichi;
- g) Coloro che abbiano una lite pendente, penale, civile o amministrativa nei confronti della Regione o dell'organismo interessato dalla nomina.

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 3: la nomina o la designazione è revocata se il nominato o designato, al momento dell'accettazione, non abbia fatto cessare formalmente le eventuali situazioni di incompatibilità.

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 6: Gli incarichi negli organi di amministrazione di cui alla

presente legge sono tra loro cumulabili, se compatibili, nella misura massima di tre incarichi retribuiti per ogni persona. Ai fini del predetto cumulo non si tiene conto delle cariche ricoperte, per designazione o nomina regionale, negli organi di amministrazione delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione.

Legge Regionale 10/04/1997, n. 11, articolo 6, comma 7: Gli incarichi negli organi di controllo e di revisione sono tra loro cumulabili, se compatibili, nella misura massima di sette per ogni persona, di cui quattro remunerati, e tre non remunerati. La predetta limitazione non si applica ai componenti supplenti. Ai fini del predetto cumulo non si tiene conto delle cariche ricoperte, per designazione o nomina regionale, negli organi di controllo delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione.

I candidati per l'organo amministrativo dovranno altresì rispettare le previsioni del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 in tema di inconferibilità e di incompatibilità:

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 3: A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: (...) d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale (c. 1); Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna (c. 7).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 7: A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti: (...) d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale (c. 1).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 9: Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (c. 1).

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (c. 2).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 11: Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 2).

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: (...) c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 3).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 12: Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico (...) della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico (c. 1).

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 3).

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 4).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 13: Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'[articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400](#), o di parlamentare (c. 1).

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti

o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di componente di organo di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione (c. 2).

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 14: *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili: a) con la carica di... amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale; (...) c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione (c. 2).*

Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39, articolo 20: *All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto (c. 1).*

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto (c. 2).

Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (c. 4).

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni (c. 5).

Si rinvia – per l'ulteriore disciplina di dettaglio – alla **Delibera di Giunta Regionale n. 1591 del 14/12/22**, contenente *“Linee Guida recanti la disciplina applicativa della Legge Regionale 14 novembre 2016, n. 20 – “Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”, come da ultimo modificata con DGR 454/24, pubblicata sul sito di Finaosta S.p.a. nella sezione “L.R. 20/2016 Partecipate e avvisi”.*

Modello candidatura per il Consiglio di Amministrazione di Cervino S.p.A.

Documento consegnato tramite

- P.E.C.

Spett.le
Finaosta S.p.A.
Via Festaz, 22
11100 Aosta (AO)

Cognome: _____ Nome: _____
Luogo di nascita: _____
Data di nascita: _____ C.F.: _____
Indirizzo: _____
Residenza: _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Presenta la propria candidatura per la seguente carica nella società Cervino S.p.A.:

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
☐ Consigliere di Amministrazione

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguiti in caso di dichiarazione comunque non veritiera alla stregua di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, comprese le informazioni contenute nel curriculum vitae allegato al presente modulo,

DICHIARA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii)

- Di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;
- Di soddisfare i requisiti specifici richiesti dall'avviso; a tal fine compilare il campo che segue indicando il titolo di studio posseduto (con durata del percorso di studi, anno ed Istituto di conseguimento per il diploma di scuola secondaria superiore; con classe di appartenenza, anno e Università di conseguimento per il diploma di laurea), ovvero l'esperienza professionale pregressa almeno triennale (per i Consiglieri) e quinquennale (per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato) nei settori individuati dall'avviso (in tale ultimo caso dovrà essere data puntuale indicazione di: tipologia dell'attività espletata/carica/incarico ricoperto; ente/società presso cui si è svolta l'attività; durata dell'attività/carica/incarico; dimensione economica e strutturale della società/ente, in termini di fatturato e n. dipendenti):

_____;

- di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dall'art. 2382 e dall'art. 2387 C.C.;

- ☐ di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della Legge Regionale 14 novembre 2016, n. 20, e cioè di non percepire alcun trattamento pensionistico sia da lavoro dipendente che autonomo (**in caso contrario compilare il campo note in calce, specificando l'impegno a ricoprire la carica a titolo gratuito**);
- di non essere dipendente dell'Amministrazione Regionale (*applicazione dell'art. 11, comma 8, D. Lgs. 175/16, per cui gli amministratori delle Società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti*);
- di ☐ non essere ☐ essere dipendente di amministrazione pubblica _____ (specificare ente) con qualifica di _____; **in caso affermativo, allegare al presente modulo l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica prevista dall'art. 53, D. Lgs. 165/01 rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza**;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità previsti dagli artt. 7 e 8, D. Lgs. 235/12;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di inconferibilità previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure di impegnarsi, qualora designato dalla Giunta, a risolvere le eventuali cause di incompatibilità in essere nei termini di legge;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 5, Legge Regionale 10/4/97, n. 11;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6, Legge Regionale 10/4/97, n. 11, oppure di impegnarsi, qualora designato dalla Giunta, a risolvere le eventuali cause di incompatibilità in essere nei termini di legge;
- di non trovarsi in altri casi di ineleggibilità, inconferibilità e/o incompatibilità previsti dalla normativa, anche di natura privatistica, applicabile alla posizione del candidato;
- non trovarsi nella situazione di cui all'art. 53, c. 16 ter, D. Lgs. 165/01, e cioè di non essere stato un dipendente che – negli ultimi tre anni di servizio – ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/01, per cui non può svolgere – nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego – attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (*cd. pantouflage*);
- non trovarsi nella situazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. 39/13, per cui *“ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”*;
- di ricoprire e aver ricoperto negli ultimi 2 anni le seguenti cariche e/o incarichi nelle seguenti società/enti (inserire tutte le cariche/incarichi ricoperti nell'ultimo biennio):

SOCIETÀ/ENTE	TIPOLOGIA CARICA	DATA DI CONFERIMENTO	IN CORSO	CESSATA IN DATA

(applicazione art. 6, L.R. 20/16 - art. 6, L.R. 11/97 – artt. 7, 9, 11, 12, 13 e 14, D. Lgs. 39/13. Nel caso in cui lo spazio nella tabella fosse

insufficiente, si prega di compilare il campo note in calce al modulo, riportando le stesse indicazioni di cui sopra);

- di ☐ non essere ☐ essere amministratore di ente locale _____ che detiene una partecipazione in CERVINO S.p.A. (applicazione articolo 16, comma 1, lettera b), della L.R. 4/1995 – in caso affermativo dichiara di essere consapevole che la carica non dà diritto alla corresponsione di alcun emolumento);
- di aver compreso che la presentazione della presente candidatura non vincola Finaosta S.p.A. né Regione Autonoma Valle d'Aosta/Région Autonome Vallée d'Aoste e non costituisce diritti in capo al candidato;

ALLEGA

- il proprio *curriculum vitae* aggiornato e dettagliato;
- la copia di un documento d'identità in corso di validità, completa del codice fiscale;
- l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, D. Lgs. 165/01, se dipendente pubblico.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione;
- ad accettare l'eventuale designazione, e a rendere nei termini le dichiarazioni previste dalla disciplina vigente;

ACCETTA

- l'emolumento indicato nell'avviso, per l'intero corso del mandato;

PRESTA IL CONSENSO

Affinché Finaosta S.p.A. possa effettuare verifiche in ordine alla veridicità di quanto attestato nel presente modulo di candidatura e nell'allegato curriculum vitae, come previsto dall'art. 71, DPR 445/00.

Si inseriscano di seguito, qualora necessario, eventuali note:

Data: _____

Firma: _____

Modello candidatura per il Collegio Sindacale della società Cervino S.p.a.

Documento consegnato tramite

- P.E.C.

Spett.le
Finaosta S.p.A.
Via Festaz, 22
11100 Aosta (AO)

Cognome: _____ Nome: _____
Luogo di nascita: _____
Data di nascita: _____ C.F.: _____
Indirizzo: _____
Residenza: _____
Recapito telefonico: _____ E-mail: _____

Presenta la propria candidatura per la seguente carica nella società Cervino S.p.a.:

- ☐ Presidente Collegio Sindacale (o Sindaco supplente)
- ☐ Sindaco effettivo (o supplente)

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguiti in caso di dichiarazione comunque non veritiera alla stregua di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, comprese le informazioni contenute nel curriculum vitae allegato al presente modulo,

DICHIARA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii)

- Di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;
- ☐ di essere ☐ non essere iscritto nel Registro dei Revisori legali di cui all'art. 2409 bis Codice Civile e al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- di soddisfare il requisito specifico previsto dall'avviso; a tal fine compilare il campo che segue indicando gli estremi di iscrizione al Registro dei Revisori legali *ovvero* l'Albo professionale di iscrizione di cui al D.M. 320/04 *ovvero* – se docente universitario di ruolo in materie giuridiche o economiche – l'Università di appartenenza e la materia del cui insegnamento si è titolari:

_____;

- di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dall'art. 2399 del Codice Civile, oppure di impegnarsi, qualora designato dalla Giunta, a rimuovere la causa di ineleggibilità prima dell'Assemblea di nomina;
- di non trovarsi nella situazione di cui all'art 2409 quinquies c.c., e cioè di non ricoprire incarichi di revisione contabile in società sottoposte a controllo regionale, diretto o indiretto; nel caso contrario, dichiarare l'incarico

ricoperto _____, e l'impegno a rimuoverlo prima dell'Assemblea di nomina¹;

- Di ☐ non essere ☐ essere dipendente di Amministrazione pubblica con la qualifica di _____ (se

dipendente pubblico, allegare alla domanda l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, in applicazione dell'art. 53, D. Lgs. 165/01);

- di non trovarsi in nessuno dei casi di incandidabilità previsti dagli artt. 7 e 8, D. Lgs. 235/12;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 5, Legge Regionale 10/4/97, n. 11;
- di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 6, Legge Regionale 10/4/97, n. 11, oppure di impegnarsi, qualora designato dalla Giunta, a risolvere le eventuali cause di incompatibilità in essere nei termini di legge;
- di non trovarsi in altri casi di ineleggibilità, inconferibilità e/o incompatibilità previsti dalla normativa, anche di natura privatistica, applicabile alla posizione del candidato;
- di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 53, c. 16 ter, D. Lgs. 165/01, e cioè di non essere stato un dipendente che – negli ultimi tre anni di servizio – ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/01, per cui non può svolgere – nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego – attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (*cd. pantouflage*);
- di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 21 del D. Lgs. 39/13, per cui *“ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”*;
- di ricoprire attualmente le seguenti cariche/incarichi nelle seguenti società/enti:

SOCIETÀ/ENTE	TIPOLOGIA CARICA	DATA DI CONFERIMENTO	SCADENZA

(applicazione art. 6, L.R. 20/16 e art. 6, L.R. 11/97. Si prega di inserire anche le cariche a Sindaco supplente; nel caso in cui lo spazio nella tabella fosse insufficiente, compilare il campo note in calce al modulo riportando le stesse indicazioni di cui sopra)

- di aver compreso che la presentazione della presente candidatura non vincola Finaosta S.p.a. né la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Région Autonome Vallée d'Aoste, e non costituisce diritti in capo al candidato;

ALLEGA

¹ Si specifica che l'art. 2409 quinquies c.c. è stato abrogato dall'art 37, D. Lgs. 39/10, ma l'art. 43 del medesimo decreto stabilisce che la norma continua ad essere applicata *“fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanati ai sensi del presente decreto legislativo”*.

- il proprio *curriculum vitae* aggiornato e dettagliato;
- la copia di un documento d'identità in corso di validità, completa del codice fiscale;
- l'autorizzazione preventiva a ricoprire la carica, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, D. Lgs. 165/01, se dipendente pubblico.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione del contenuto della presente dichiarazione;
- ad accettare l'eventuale designazione, e a rendere nei termini le dichiarazioni previste dalla disciplina vigente;

ACCETTA

- l'emolumento indicato nell'avviso, per l'intero corso del mandato.

PRESTA IL CONSENSO

Affinché Finaosta S.p.a. possa effettuare verifiche in ordine alla veridicità di quanto attestato nel presente modulo di candidatura e nell'allegato curriculum vitae, come previsto dall'art. 71, DPR 445/00.

Si inseriscano di seguito, qualora necessario, eventuali note:

Data: _____

Firma: _____

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA DI COMPONENTE GLI ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

1. **Titolare del trattamento.** Titolare del trattamento dei dati è Finaosta S.p.A. (la "Società") con sede in Aosta, Via Bonifacio Festaz n. 22 in persona del Legale Rappresentante *pro tempore* (contatti: finaosta@finaosta.com).
2. **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).** La Società, in adempimento a quanto previsto dall'art. 37 GDPR 2016/679, ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai seguenti recapiti: dpo@finaosta.com e finaosta-dpo@legalmail.it.
3. **Soggetti autorizzati al trattamento.** Nell'ambito di Finaosta S.p.A. i dati verranno trattati esclusivamente dal personale autorizzato ai sensi degli articoli 29 Regolamento (UE) 2016/679 e 2-*quaterdecies* D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101. L'atto di autorizzazione contiene specifiche istruzioni e limitazioni – in base alla mansione svolta – riguardo le modalità con cui effettuare il trattamento nonché un impegno alla riservatezza riguardo il contenuto delle informazioni acquisite dall'autorizzato.
4. **Tipologia di dati trattati.** Nell'ambito della raccolta e dell'analisi delle candidature, Finaosta S.p.A. tratterà dati personali comuni quali dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita), dati di contatto (indirizzo di residenza, recapito telefonico ed indirizzo *mail*) nonché le informazioni contenute nelle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Con riferimento a queste ultime, Finaosta S.p.A., entro i limiti delle facoltà alla stessa spettanti, potrà procedere alla verifica di quanto dichiarato dai candidati consultando fonti pubbliche o banche dati pubblicamente accessibili. Se previsto dalla normativa di riferimento informazioni possono essere richieste alle Autorità/agli Enti competenti. Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dalla Deliberazione della Giunta Regione Autonoma Valle d'Aosta 14 dicembre 2022 n. 1591, nell'ambito delle verifiche Finaosta S.p.A. può trattare dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 Regolamento (UE) 2016/679.
5. **Responsabili esterni del trattamento.** Finaosta S.p.A. può avvalersi del supporto di soggetti esterni, persone fisiche o giuridiche, che sulla base di un contratto o di specifico incarico possono svolgere attività che comportano un trattamento di dati personali per conto del Titolare. Nel caso detti soggetti vengono nominati, con specifico atto, "Responsabili esterni del trattamento" a norma dell'art. 28 GDPR 2016/679 con impegno a rispettare i contenuti del Regolamento stesso. L'elenco completo dei Responsabili Esterni è pubblicato sul sito istituzionale, www.finaosta.com, sezione "*privacy*".
6. **Finalità del trattamento e base giuridica che lo legittima.** Il trattamento dei dati è volto a garantire: 1) la raccolta delle candidature e della documentazione alle stessa allegata, 2) l'analisi e la possibile verifica delle informazioni rese dai candidati al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti e di individuare i rappresentanti presso le diverse Società partecipate, 3) garantire le dovute comunicazioni e pubblicazioni. Soltanto in ipotesi eventuale i dati potranno essere trattati 4) per la difesa di un diritto in sede giudiziaria (ogniquale volta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare) ovvero 5) per dare seguito a richieste da parte dell'Autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici, nel rispetto delle formalità di Legge.

Il procedimento di designazione e nomina dei componenti degli organi sociali delle Società è regolato dal Codice civile, dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", TUSP) e, a livello regionale, dalla Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 10 aprile 1997 n. 11, dalla Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 14 novembre 2016 n. 20 e dalle Linee Guida recanti la relativa disciplina applicativa approvate con Deliberazione della Giunta regionale (d.g.r. 1591 del 14 dicembre 2022). La procedura è differente per:

- a) Le Società la cui partecipazione indiretta è detenuta da Finaosta S.p.A. in gestione esclusivamente ordinaria (per cui non opera il procedimento di designazione di cui all'art. 2 *bis* D.Lgs. 14 novembre 2016 n. 20 e nell'ambito delle quali Finaosta S.p.A. opera alla stregua della disciplina di diritto comune, proponendo in sede assembleare la nomina di propri rappresentanti nella sua qualità di socio);
- b) Le Società la cui partecipazione indiretta è detenuta da Finaosta S.p.A. in gestione speciale ed anche in via mista (per cui l'*iter* è specificamente regolato dall'art. 2 *bis* Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 14 novembre 2016 n. 20).

In entrambi i casi Finaosta S.p.A. effettua le attività di verifica sul possesso dei requisiti da parte dei candidati nel rispetto ed entro i limiti delle normative di riferimento nonché della procedura interna recante "*Policy per il rinnovo degli organi sociali delle Società partecipate da Finaosta S.p.A.*". I riferimenti ed in alcuni casi i testi delle disposizioni principali in ordine alle quali Finaosta S.p.A. effettua le verifiche sono allegati alla modulistica funzionale alla presentazione della candidatura.

Di seguito le basi giuridiche che legittimano le diverse attività di trattamento:

Società la cui partecipazione indiretta è detenuta da Finaosta S.p.A. in gestione esclusivamente ordinaria:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	BASE GIURIDICA CHE LEGITTIMA IL TRATTAMENTO
Raccolta delle candidature e della documentazione alla stessa allegata	Art. 6 paragrafo 1 lettera b) GDPR 2016/679: trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso
Analisi e la verifica delle informazioni rese dai candidati al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti e di individuare i rappresentanti presso le diverse Società partecipate	Art. 6 paragrafo 1 lettera c) GDPR 2016/679: trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare
Garantire le dovute comunicazioni e pubblicazioni.	Art. 6 paragrafo 1 lettera c) GDPR 2016/679: trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare
Difesa di un diritto in sede giudiziaria ed ogniqualvolta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare; Dare seguito a richieste da parte dell'Autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici, nel rispetto della Legge	Art. 6 paragrafo 1 lettera f) GDPR 2016/679: trattamento necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi

Società la cui partecipazione indiretta è detenuta da Finaosta S.p.A. in gestione speciale, anche in via mista:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	BASE GIURIDICA CHE LEGITTIMA IL TRATTAMENTO
Raccolta delle candidature e della documentazione alla stessa allegata	Art. 6 paragrafo 1 lettera c) GDPR 2016/679: trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (il procedimento è regolato dall'art. 2 bis Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 14 novembre 2016 n. 20).
Analisi e la verifica delle informazioni rese dai candidati al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti e di individuare i potenziali rappresentanti presso le diverse Società partecipate	Art. 6 paragrafo 1 lettera c) GDPR 2016/679: trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare
Garantire le dovute comunicazioni e pubblicazioni.	Art. 6 paragrafo 1 lettera c) GDPR 2016/679: trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare
Difesa di un diritto in sede giudiziaria ed ogniqualvolta risulti necessario accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare; Dare seguito a richieste da parte dell'Autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici, nel rispetto della Legge	Art. 6 paragrafo 1 lettera f) GDPR 2016/679: trattamento necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi

In alcun caso è richiesto il rilascio del consenso degli interessati ai fini dello svolgimento delle attività di trattamento dei dati.

- 7. Categorie di destinatari dei dati.** Nell'ambito di Finaosta S.p.A. i dati verranno trattati dai soggetti autorizzati di cui all'art. 3 della presente informativa (quale il Servizio Partecipazioni e Studi), dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per le verifiche di competenza, che riguarderanno – anche a campione – l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, incluso il divieto di *pantouflage* previsto dall'art. 21 del medesimo decreto e dal Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza. Gli stessi potranno essere altresì trattati dalla Funzione *Compliance*, dal Collegio Sindacale e dall'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo nonché dai responsabili esterni di cui al punto 5 della presente informativa.

Con riferimento alle Società la cui partecipazione indiretta è detenuta in gestione speciale, Finaosta S.p.A. – senza

che sia necessario richiedere il consenso degli interessati – potrà comunicare i dati personali a soggetti terzi coinvolti nel procedimento di designazione e nomina ai sensi dell'art. 2 *bis* Legge Regione Autonoma Valle d'Aosta 14 novembre 2016 n. 20, quale la Regione Autonoma Valle d'Aosta, anche al fine di consentire lo svolgimento dei controlli di competenza di questi ultimi. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

8. **Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati.** Il trattamento dei dati sarà svolto in forma manuale o elettronica su supporti cartacei o digitali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza. I dati raccolti vengono conservati per la durata in carica degli organi per cui vengono presentate le candidature. Il trattamento potrà proseguire in caso di esercizio di un diritto in sede giudiziaria. I verbali del Consiglio di Amministrazione di Finaosta S.p.A. vengono conservati illimitatamente.
9. **Trasferimento dei dati all'estero.** I dati non sono oggetto di diffusione e di trasferimento fuori dall'Unione Europea. Tuttavia, ove per specifiche esigenze del Titolare fosse necessario trasferire i dati verso paesi situati fuori dall'UE, il Titolare si impegna a garantire livelli di tutela e salvaguardia adeguati secondo le norme applicabili, ivi inclusa la stipulazione di clausole contrattuali tipo.
10. **Data breach.** Finaosta S.p.A. ha previsto delle procedure in ipotesi di perdita, distruzione o diffusione indebita dei dati trattati.
11. **Diffusione dei dati.** Gli esiti delle procedure e tutte le informazioni per cui, in adempimento alle finalità di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, è richiesta la pubblicazione sono pubblicati sul sito istituzionale di Finaosta S.p.A. e quindi soggetti a diffusione. La pubblicazione è limitata alle sole informazioni normativamente previste.
12. **Fonte dei dati personali.** I dati personali trattati dalla Società sono raccolti direttamente presso l'interessato o acquisiti, consultando fonti pubbliche o banche dati pubblicamente accessibili. Nei casi previsti dalla normativa di riferimento informazioni possono essere richieste alle Autorità/agli Enti competenti.

DIRITTI ESERCITABILI DAGLI INTERESSATI

Finaosta S.p.A. garantisce agli interessati l'esercizio del **diritto di accesso** ai sensi dell'art. 15 GDPR 2016/679 e, ove applicabili, dei **diritti di rettifica** (art. 16 GDPR 2016/679), **cancellazione** (art. 17 GDPR 2016/679), **limitazione di trattamento** (art. 18 GDPR 2016/679), **portabilità dei dati** (art. 20 GDPR 2016/679), di **opposizione al trattamento** (art. 21 GDPR 2016/679) e di **revoca del consenso**. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ogni interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito [web](http://www.garanteprivacy.it) ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Finaosta S.p.A. ha previsto sul sito internet, per la presentazione delle richieste in maniera gratuita, una specifica sezione "**Privacy**" in cui è possibile scaricare i moduli e trasmetterli compilati via mail all'indirizzo accessoprivacy@finaosta.com ovvero tramite raccomandata presso la sede legale di Finaosta, sita in Via Festaz n. 22, 11100 Aosta, all'attenzione del Responsabile alla Protezione dei dati, che tratterà le Sue richieste in un apposito registro.

Finaosta S.p.A. si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo casi di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, la Società provvederà ad illustrare all'interessato il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto. Nel caso venga richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Finaosta S.p.A. si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Finaosta S.p.A. specifica che potrà rifiutare la richiesta qualora risulti manifestamente infondata, eccessiva o ripetitiva.

Sottoscrizione dell'interessato

Io sottoscritto _____

dichiaro di aver letto e compreso pienamente l'informativa resa.

Data _____

Firma _____